

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Essa è regolata dalle “Linee guida per la Didattica digitale integrata” (all. A al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 89 del 07/08/2020).

Qui di seguito si intende regolamentare la DDI in quanto modalità didattica che sarà regolarmente utilizzata per molte classi dell’istituto al fine di tutelare e garantire la sicurezza così come previsto nel Protocollo per la prevenzione ed il contenimento della diffusione della SARS – COVID 19 .

Considerata la delicatezza del tema, si invitano i genitori ad una lettura attenta del documento e alla sua sottoscrizione. Si ribadisce il carattere emergenziale e provvisorio della DID che in nessun modo può essere intesa come strumento sostitutivo della didattica svolta negli ambienti preposti.

Il presente regolamento intende definire le finalità e le modalità del suo utilizzo a tutti i soggetti interessati: il singolo studente, la classe nel suo insieme e la famiglia, alla quale chiediamo collaborazione per l'utilizzo corretto dello strumento, perché esso rappresenta un importante mezzo di interazione con la classe, ma dal momento che viene attuato da casa non può prescindere dal coinvolgimento attivo dei genitori.

Il presente regolamento integra il **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

2. Indicazioni generali

1. È proibito adoperare la piattaforma per fini che non siano prettamente didattici, pertanto è vietato ai genitori utilizzare l’account del proprio figlio per motivi personali o lavorativi.

2. Il link d’accesso all’aula virtuale è strettamente riservato agli insegnanti dell’Istituto: è fatto divieto a chiunque di condividerlo con soggetti esterni alla classe.

3. Solo il docente può invitare altri partecipanti alla lezione, silenziare un partecipante o rimuoverlo dal ruolo di partecipante.

3. Accesso alla piattaforma

1. Gli studenti entrano nella videolezione nell'ora stabilita per l’inizio della stessa.

2. Gli studenti sono tenuti a non consentire ad altri, a nessun titolo, l’utilizzo della piattaforma per la didattica a distanza; è fatta eccezione per i genitori, che possono eccezionalmente usare l’account del proprio figlio, ad esempio per partecipare ai Consigli di classe.

3. Per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri.

4. Il gruppo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. 5. Non è consentito agli studenti avviare videoconferenze, utilizzare il link presente su Classroom o di riadoperare l’invito alla videolezione, dopo la fine della stessa (se non diversamente concordato con l’insegnante e solo con i membri dell’organizzazione, ad esempio per assemblee di classe).

. 4. Comportamento durante la videolezione

1. Gli studenti durante tutta la durata della videolezione sono tenuti a mantenere la videocamera accesa, salvo esplicito permesso del docente, e il microfono disattivato. Eventuali difficoltà tecniche o di connessione tali da pregiudicare la regolare presenza dello studente alla lezione devono essere segnalate tempestivamente dai genitori (o dallo stesso studente se maggiorenne) che a loro volta verranno informati dall'insegnante in caso di comportamento non corretto.

2. Gli studenti devono entrare con puntualità nell'aula virtuale, forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista.

3. Gli studenti devono presentarsi con abbigliamento consono ed esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento.

4. Gli studenti devono partecipare ordinatamente ai lavori, rispettare il turno di parola che è concesso dai docenti, attivando il microfono solo quando consentito, e rispettare scrupolosamente le consegne del docente, in particolare in occasione delle verifiche e interrogazioni, qualora sia inevitabile utilizzare questa modalità.

5. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è vietato agli studenti condividere il proprio schermo con gli altri partecipanti

6. È vietato agli studenti registrare e diffondere le immagini, il video o l'audio della videolezione. L'insegnante può registrare le lezioni per scopo didattico, salvaguardando la privacy degli studenti.

5. Sanzioni

1. Gli studenti che non osservano le presenti norme di comportamento, possono essere sanzionati con la sospensione temporanea dalla piattaforma e con eventuali provvedimenti disciplinari come da Regolamento d'Istituto. In ogni caso il docente informerà la famiglia del comportamento non corretto.

2. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli atti classificabili come cyberbullismo implicano responsabilità penali in capo ai trasgressori e a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

6. Verifiche

1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più opportuni per la verifica degli apprendimenti, coerentemente con le metodologie utilizzate. Di norma, tuttavia, le verifiche scritte verranno effettuate in presenza.

7. Valutazione

1. La valutazione, anche con riferimento alle attività in DDI, sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività. Inoltre, sarà assicurato un feedback continuo per garantire il regolare processo di insegnamento/apprendimento finalizzato al successo formativo di ciascuno studente.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTA' GENITORIALE

In caso di firma di un solo genitore:

“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.

Data,

FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO